

PREPARATI A CORRERE

VUOI PROVARE L'EMOZIONE
E L'ADRENALINA DI UNA VERA
GARA ENDURANCE?
ECCO COME FARE... *di Jacopo Gentile*



Nel week end del 22 marzo è partito il **Trofeo Kart Endurance** (www.kartrace.it), sicuramente **il più importante campionato dedicato alle gare endurance in Italia**; non mancano però altre gare di assoluto rilievo, come quelle organizzate dalla Birel (storica, ormai, la 24 ore) e quelle che si corrono sul Circuito di Pomposa. Queste gare, nonostante i mezzi a disposizione siano meno performanti rispetto ai classici kart a due tempi, hanno un livello elevatissimo e, per vincere, servono grande esperienza, velocità, e costanza. Ecco i nostri consigli per partecipare a una gara Endurance.

COSA SERVE PER PARTECIPARE

Il bello di queste gare è che il kart lo fornisce direttamente l'organizzazione e, prima del via della manifestazione, ne viene assegnato uno per sorteggio a ogni team. Ovviamente è fornito un servizio completo che si occupa della manutenzione e di mantenere identiche le prestazioni di tutti i kart (ci sono le zavorre!), quindi non è necessario essere esperti meccanici o possedere già un kart e la differenza la fanno solamente l'abilità di guida, l'affiatamento e l'organizzazione della squadra. Inoltre chiunque può partecipare, infatti non serve la licenza di conduttore CSAI, ma solo un certificato medico di "idoneità alla pratica

sportiva non agonistica" (quello della palestra, per intenderci), con cui poi si ottiene la licenza CSAI giornaliera. Non bisogna dimenticare tutto l'abbigliamento; diversamente c'è la possibilità di noleggiarlo direttamente sul campo di gara.

COME SI SVOLGE UNA GARA ENDURANCE

Esattamente come in una gara di durata automobilistica, ci sono prove libere e qualifiche prima della gara vera e propria. È importante che, durante le prove libere, tutti i piloti della squadra effettuino qualche giro, in particolar modo se c'è qualcuno con meno esperienza. Attenzione che, in molte manifestazioni, il rifornimento di carburante deve essere fatto entro un tempo limite all'interno delle prove stesse: è fondamentale calcolare bene i tempi ed essere sicuri che tutti i piloti leggano sempre l'avviso di rientro ai box quando viene esposto. L'avvio della gara a volte viene effettuato stile "vecchio Le Mans" con i piloti dalla parte opposta della carreggiata e i kart disposti a "liscia di pesce". Questo fa sicuramente aumentare l'adrenalina al via. La gestione dei turni di guida e dei rifornimenti di carburante (le gomme non si cambiano) è totalmente nelle mani della squadra e del team manager; il regolamento prevede una durata massima del turno. Ovviamente conviene spingersi al limite per limitare il numero di soste ai box. Attenzione: tenere sempre

un po' di margine per evitare di "sforare", e quindi prendere penalità, in caso di incidenti o safety-car. Il rifornimento di carburante, effettuato da tecnici dell'organizzazione in una zona apposita, deve coincidere con un cambio di pilota. A priori non si può sapere qual è l'autonomia del kart, quindi durante le prove libere si deve osservare con che rapidità il livello scende per stabilire ogni quanti turni guida effettuare il rabbocco in gara.

CHI PUÒ PARTECIPARE E COME PREPARARSI

Questo tipo di competizioni è aperto a tutti gli appassionati.

PER SAPERNE DI PIÙ...

Per correre serve:

- ◆ Il certificato medico;
- ◆ Il modulo di iscrizione alla gara;
- ◆ La tessera giornaliera aziendale della CSAI (di solito si trova tra i documenti che vengono rilasciati al team manager al momento della iscrizione).

Porta con te:

- ◆ Adesivi per personalizzare il kart;
- ◆ Nastro isolante e fascette per fissare eventuali imbottiture da mettere nel sedile;
- ◆ Cronometro digitale;

Ricordati che:

- ◆ Il kart viene fornito dall'organizzazione; è vietato fare qualunque modifica all'assetto e al motore.

È chiaro che una minima esperienza di guida sui kart è preferibile soprattutto perché ci si trova spesso insieme ad altri durante la gara. Il livello dei piloti è veramente eterogeneo: ci sono alcune squadre formate da colleghi di lavoro che vogliono cimentarsi in questa esperienza, sino a squadre di piloti professionisti o gente dello spettacolo che viene invitata per dare maggior risalto all'evento. Il bello è anche questo: ci si può trovare a correre contro piloti che abbiamo sempre visto in televisione, emozione difficile da provare in altre situazioni. Per prepararsi non serve molto: è ovvio che chi svolge attività fisica è avvantaggiato anche perché, per chi non è allenato, venti minuti su un kart possono essere veramente faticosi... Chi vuole partecipare a questa competizione senza alcuna esperienza dovrebbe cercare la pista di kart a noleggio più vicina a casa e fare qualche turno per prendere un minimo di confidenza e abituarci alle reazioni e sollecitazioni del kart. Anche perché i kart usati per le gare endurance non differiscono molto da quelli a noleggio. Dal semplice appassionato al pilota di kart, il consiglio è quello di cimentarsi, almeno una volta, in queste competizioni, ognuno troverà pane per i suoi denti: per il primo sarà scoprire le emozioni che si provano guidando il kart, il secondo scoprirà come queste gare possano essere impegnative quanto quelle classiche.

10 COSE DA SAPERE

NELLE GARE DI DURATA NON SERVE SOLO LA VELOCITÀ. ANZI... *di Jacopo Gentile*

1 CREARE UNA SQUADRA

Una gara endurance è un vero e proprio sport di squadra, quindi la prima cosa da fare è formare un gruppo di piloti. Ogni manifestazione prevede un numero minimo e massimo di membri per squadra, se siete alle prime esperienze cercate di raggiungere il numero massimo: si dividono le spese ci si riposa di più tra un turno e l'altro.

3 ASCOLTA I BRIEFING

È obbligatorio partecipare ai briefing pregara. Ci devono essere tutti i componenti della squadra, perché vengono spiegate tutte le regole: durata dei turni, bandiere, modalità di cambio pilota e rifornimento carburante.



5 DEFINISCI PRIMA I TURNI DI GUIDA

Riunitevi prima della partenza della gara per decidere i turni di guida dei piloti: scrivi su un foglio i vari nomi così da evitare di fare confusione nelle concitate fasi di gara. È importante che ogni pilota sappia in anticipo quando deve entrare in pista così da essere già pronto quando rientra il kart per evitare di perdere tempo inutilmente ai box.

7 ATTENTO AL MURETTO

Il cambio pilota viene segnalato dalla squadra lungo il "muretto dei box". Non dimenticare di guardarlo sempre: potresti perdere un giro, con il rischio di superare il tempo massimo del turno e quindi far scattare una penalità. Quando vedi il cartello fai un cenno ai compagni di squadra.



9 EVITA LE INUTILI BAGARRE

Mediamente in pista ci sono almeno 20 kart, quindi è molto facile trovarsi in situazioni di bagarre. Anche se è divertente lottare e magari eseguire traiettorie diverse per difendere la posizione, in termini di rendimento sulla gara non serve a nulla, anche perché quello che vi sta seguendo, forse, si trova in classifica provvisoria lontano da voi.

2 ARRIVA IN PISTA IL PRIMA POSSIBILE

È importante essere in pista presto perché, una volta assegnato il kart alla squadra, è concesso personalizzarlo e far trovare a tutti la posizione di guida corretta. È assolutamente vietato modificare l'assetto del kart, ma si possono applicare adesivi ed eventuali importantissime imbottiture al sedile.

4 USA IL CRONOMETRO

Non dimenticare il cronometro. Anche se, nella maggior parte dei casi, è presente un monitor dei tempi, utilizzane uno tascabile: fallo partire con quello ufficiale al via della gara e la situazione sarà sempre sotto controllo. Non a caso, Jean Todt, ne aveva uno per prevenire eventuali black out di quello ufficiale.



6 TEMPI COSTANTI

Le gare endurance non si vincono alla prima curva ne tantomeno con un giro record. Cerca di trovare un ritmo di gara veloce, ma soprattutto molto costante. I giri da qualifica alla lunga portano all'errore, difficile da recuperare. Quindi trova un buon ritmo che prima di tutto induca il meno possibile all'errore.

8 GUARDA LE BANDIERE

In gara capita di trovare molte volte le bandiere esposte a segnalare pericoli o l'ingresso della safety car. Stai molto attento a non perderle di vista altrimenti scattano le penalità. Un turno di guida perfetto può essere totalmente compromesso anche da una semplice penalità che obbliga il team a uno stop di 30 secondi.



10 DIVERTITI

Queste gare devono innanzitutto divertirti. Se le affronti con questo spirito passerai una domenica diversa che ricorderai a lungo. Formare un gruppo affiatato è la prima regola. Anche se i "puristi" dei due tempi possono considerare questi kart lenti, i numerosi duelli daranno parecchie emozioni.